



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2646 di data 6 maggio 2019

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7;

Autorizzazione di una variante in corso d'opera al progetto di realizzazione di un bacino per l'innevamento programmato, in località Buse di Tresca, a servizio della skiarea di Predazzo-Gardonè in Comune di Predazzo

Sono presenti:

- | | |
|------------------------|---|
| - Sergio BETTOTTI | - Presidente |
| - Silvio DALMASO | - componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci |
| - Luca MALESANI | - componente supplente Servizio foreste e fauna |
| - Matteo MERZLIAK | - componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio |
| - Claudio PALLAORO | - componente supplente Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - Sergio BENIGNI | - componente supplente Servizio prevenzione rischi |
| - Paola VISINTAINER | - componente supplente Servizio geologico |
| - Ruggero VALENTINOTTI | Componente supplente Servizio bacini montani |
| - Elisabetta ROMAGNONI | - Componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette |

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri, Antonio Nicolussi e Stefano Gatti del Servizio Impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 5 marzo 2019, con la quale la società Obereggen Latemar S.p.A., con sede in Nova Ponente, Via Obereggen, 28, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione ad apportare una variante in corso d'opera al progetto di realizzazione di un vaso a cielo aperto per lo stoccaggio d'acqua ad uso innevamento programmato della capacità di 60.000 mc, in località Buse di Tresca, in Comune di Predazzo, originariamente autorizzato con determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 30 di data 12 giugno 2018,.

Visti gli elaborati progettuali evidenzianti i lavori proposti, a firma del dott. ing. Alessio Bonelli, datati dicembre 2018.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto di variante prevede l'abbassamento altimetrico delle superfici di progetto di circa 60 cm rispetto a quanto originariamente assentito, al fine di poter recuperare in loco il materiale necessario per realizzare un vallo tomo a protezione delle valanghe, oltre al recepimento delle prescrizioni impartite con determinazione del dirigente Servizio prevenzione rischi n. 155 del 17 agosto 2018.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7,
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 30 di data 12 giugno 2018;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società Obereggen Latemar S.p.A., con sede in Nova Ponente, Via Obereggen, 28, una variante in corso d'opera al progetto di realizzazione di un bacino per l'innevamento programmato, in località Buse di Tresca, a servizio della skiarea di Predazzo-Gardonè in Comune di Predazzo, originariamente autorizzato con determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 30 di data 12 giugno 2018, quale risulta dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte della ditta richiedente delle condizioni e prescrizioni tecnico-operative contenute nella determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 30 di data 12 giugno, ed alle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - dovranno essere osservate scrupolosamente le disposizioni contenute nel D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 - "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";
 - prima del riempimento dell'invaso dovrà essere richiesta, ed ottenuta, la concessione di derivazione d'acqua ai sensi della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18, "Norme in materia di acque pubbliche, opere idrauliche e relativi servizi provinciali";

3. di stabilire che per i lavori, autorizzati con il presente atto, i termini esecutivi siano quelli stabiliti con la determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 30 di data 12 giugno 2018;
4. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
5. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto sia inviato al Servizio Foreste e fauna per il controllo di competenza;
6. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE
- dott. Sergio Bettotti -

AN/GM/SD/fr